

## Il messaggio di auguri del presidente Loredano Marcassa «orgoglioso dei nostri operatori e del personale»

# Ode alla vita, e buon Natale!

Si sta avvicinando il Natale e con Sesso la fine del 2023, ed in questi momenti si tirano le somme di cosa si è fatto e cosa invece manca ancora da fare, per migliorare e potenziare i servizi nelle nostre belle strutture di Quarto d'Altino e Casale sul Sile.

Finalmente siamo usciti dalla pandemia, abbiamo superato il problema del turnover di personale e possiamo finalmente continuare a dedicarci ai nostri ospiti, cercando di ascoltarli perché, specialmente in questo periodo, loro ricordano e ci raccontano con semplicità e nostalgia i loro bei momenti, i regali ricevuti, ma anche le tante rinunce, perché ai loro tempi non c'era tutto quello che abbiamo noi oggi. Però vedete: loro non serbano rancore, anzi sono felici per noi, consapevoli che è anche per merito loro l'aver raggiunto tanta grazia.

A volte mi domando e penso come si fa a non amarli e a non voler loro bene, quando loro hanno dato tutto per noi.

Il 16 dicembre 2023 verrà inaugurata la nuova sede degli Uffici amministrativi, un altro tassello a completamento di un progetto iniziato anni fa, che ci darà la possibilità di trasformare e di studiare delle nuove soluzioni nello spazio dei vecchi uffici, ad esempio potrebbero offrire la possibilità di ricavare tre nuovi mini appartamenti per coppie anziane

dando l'opportunità di mantenere la loro indipendenza, ma al tempo stesso tranquillità e sicurezza nell'assistenza che noi possiamo fornire in caso di necessità.

Ad oggi mi ritengo fortunato perché ho dei bravi operatori, del personale eccezionale che riesce a far funzionare le strutture nel migliore dei modi, cercando di ascoltare ed esaudire le richieste dei nostri ospiti. Dobbiamo sentirci fieri dei nostri ospiti che, nel bisogno, cercano di non recare fastidio consapevoli di quanto possa essere difficile assisterli. Sono eccezionali.

Con l'augurio di trascorrere un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, da parte mia, del Consiglio di Amministrazione e dei soci a tutti gli ospiti, alle famiglie, ai nostri dipendenti, alle cooperative che collaborano con noi, voglio dedicare una poesia di Pablo Neruda che ben si integra con il nostro lavoro:



Loredano Marcassa

### “ODE ALLA VITA”

Lentamente muore  
chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,

Continua a pag. 2

Segue dalla prima

chi non cambia la marcia,  
 chi non rischia e cambia colore dei vestiti,  
 chi non parla a chi non conosce.  
 Muore lentamente chi evita una passione,  
 chi preferisce il nero su bianco  
 e i puntini sulle "i"  
 piuttosto che un insieme di emozioni,  
 proprio quelle che fanno brillare gli occhi,  
 quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,  
 quelle che fanno battere il cuore  
 davanti all'errore e ai sentimenti.  
 Lentamente muore  
 chi non capovolge il tavolo,  
 chi è infelice sul lavoro,  
 chi non rischia la certezza per l'incertezza  
 per inseguire un sogno,  
 chi non si permette almeno una volta  
 nella vita, di fuggire ai consigli sensati.  
 Lentamente muore chi non viaggia,  
 chi non legge,  
 chi non ascolta musica,  
 chi non trova grazia in se stesso.  
 Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio,  
 chi non si lascia aiutare  
 chi passa i giorni a lamentarsi  
 della propria sfortuna o della pioggia incessante.  
 Lentamente muore  
 chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,  
 chi non fa domande sugli argomenti che non conosce,  
 chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.  
 Evitiamo la morte a piccole dosi,  
 ricordando sempre che essere vivo  
 richiede uno sforzo di gran lunga maggiore  
 del semplice fatto di respirare.  
 Soltanto l'ardente pazienza  
 porterà al raggiungimento  
 di una splendida felicità.  
 (Pablo Neruda)

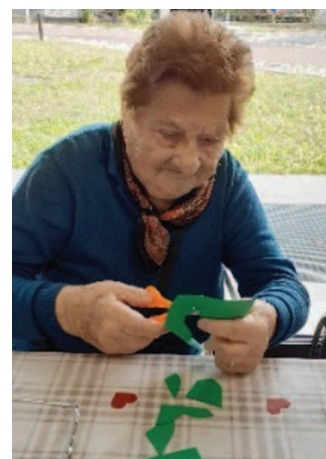
Il Presidente  
**Loredano Marcassa**

Come tutti saprete nel mese di aprile 2023 è stato avviato il nostro Centro Diurno presso il Centro Servizi Ca' dei Fiori di Quarto d'Altino.

Un nuovo servizio che ha permesso ad un gruppo di anziani di poter trascorrere le giornate in compagnia di altri ospiti, dedicandosi a delle attività seguite dai nostri due operatori Serenella e Lorenzo. È bello constatare che tra ospiti e personale si è creato un particolare legame, il trascorrere molto tempo assieme permette loro di farsi conoscere, ognuno con il proprio carattere e le proprie abilità. Il centro diurno è integrato con il resto della struttura, dunque i nostri ospiti interagiscono anche con gli altri anziani della residenza. Questo ha permesso loro di trovare vecchie amicizie e creare nuovi legami.

Gli operatori del centro diurno collaborano con il Servizio Educativo nello svolgimento delle attività; è bello vedere un grande gruppo di ospiti che partecipano alle attività proposte! Attività che tengono sempre in considerazione le attitudini e le abilità degli ospiti diurni e residenziali.

In questi mesi gli operatori vedendo le buone abilità di alcuni ospiti hanno dato avvio ad un laboratorio di manualità che ha visto la creazione di splendidi lavoretti fatti a mano con panno, lana e con altri materiali. Inizialmente il gruppo era partito con pochi ospiti che si dedicavano a quest'attività, ma con il passare del tempo il gruppo si è allargato, invogliati dal grande senso di orgoglio e soddisfazione mostrato



**21 settembre**  
**giornata mondiale**  
**dell'Alzheimer**



# GIOCARE LIBERAMENTE

Il servizio educativo

## Com'è bello stare in compagnia

da chi vi ha partecipato sin dall'inizio. Tutti gli ospiti sono stati coinvolti nel loro piccolo, c'è stato chi ha cucito con la macchina da cucire, chi ha seguito la fase di imbottitura delle sagome che un altro ospite aveva tagliato, chi si è dedicato a cucire a mano, chi ha aiutato a tagliare le sagome sul cartone, chi ha pitturato, chi ha colorato e chi ha provveduto a districare il filo di lana per permettere ad altri di proseguire il lavoro con i ferri. Ad ognuno è stata trovata una mansione da fare e il lavoro di gruppo ha generato dei bellissimi lavoretti!

Dopo aver tanto lavorato, queste creazioni sono state esposte e messe in vendita in un evento territoriale, i "Mercatini di Natale" in piazza San Michele a Quarto d'Altino nella giornata di domenica 3 dicembre.

Ci sarà anche un altro evento in cui verranno esposti e venduti questi lavoretti, ovvero il 22 dicembre presso la struttura di Quarto d'Altino con il "Mercatino di Natale dei nonni". In questa Giornata verrà anche celebrata la Santa Messa di Vigilia di Natale alle ore 10.00, seguiranno poi gli auguri di Buon Natale del Presidente e

### Auguri dal Centro Diurno

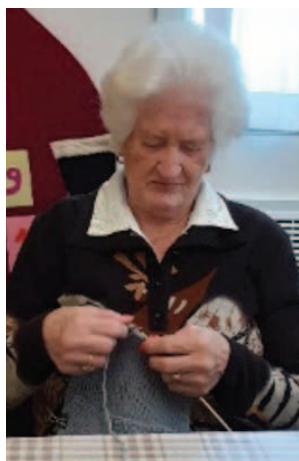
Per concludere.. ecco a voi una bellissima foto natalizia con alcuni dei nostri nonni del centro diurno per augurare a tutti voi Buon Natale!



del Direttore.

Un momento di festa aperto a tutti gli ospiti, ai familiari, ai volontari per scambiarsi gli auguri di Buon Natale!

Vi aspettiamo!





**Il piacere di dipingere  
la gratificazione  
personale e la  
valorizzazione  
di ciò che  
viene creato**



**GIOCARE LIBERAMENTE**

Il servizio educativo

**(L') ARTE PER ME**

## **Il progetto di Arteterapia continua**

**L**a montagna, i suoi colori, i paesaggi e le stagioni che la rendono così irresistibile. È questo il tema centrale di un grande progetto che ormai è giunto alla sua terza edizione. I protagonisti sono sempre gli anziani del Centro Servizi C. Cosulich di Casale sul Sile e del Centro Servizi Ca' dei Fiori di Quarto d'Altino che ogni anno stupiscono con la loro bravura, giocando con i colori e con le loro sfumature, dando massima espressione ai propri pensieri e alle proprie emozioni. Hanno avuto come sempre il coraggio di mettersi in discussione, nonostante spesso ci sia il pregiudizio che non siano più in grado di dipingere, che non possiedano più abilità artisti-



che. Di frequente, infatti, nelle persone anziane si manifesta il timore di sbagliare o il pensiero che il lavoro non stia riuscendo bene; hanno bisogno di continuo incoraggiamento, di rassicurazione, e soprattutto di stimolo. Ed è qui che entra in gioco questo grande progetto, con l'obiettivo di far emergere la vitalità nelle persone partecipanti, incoraggiandole alla manualità e trasmettendo il piacere di dipingere, attraverso la gratificazione personale e la valorizzazione di ciò che viene realizzato.

Come ogni anno il Servizio Educativo ha voluto esaltare e arricchire i quadri realizzati durante gli incontri di Arteterapia organizzando nel mese di settembre una particolare gita in montagna.

## **Raccontiamo questa giornata...**

**A**lle 8.15 i pullman noleggiati hanno varcato i cancelli del nostro centro servizi, dove hanno incontrato alcuni anziani in trepidante attesa di iniziare questa particolare giornata. La partenza in perfetto orario ha consentito al gruppo di godersi il viaggio di quasi due ore tra chiacchiere, canti e qualche sfizio consumato in compagnia. Una volta imboccata l'uscita dell'autostrada alcuni ospiti sono

rimasti estasiati dal paesaggio circostante. Le verdi colline vicentine illuminate dai raggi solari di quella calda giornata e le strade sempre più ripide per raggiungere l'alta quota hanno colpito lo sguardo di molti. Cesuna era la destinazione conosciuta ma il nome del rifugio scelto è stato svelato solo qualche minuto prima dell'arrivo. Aree verdi circostanti, parco giochi per i più piccoli, vista panoramica



mozzafiato e un patio con panchine e tavole di legno hanno fatto da cornice al rifugio Kubelek.

La grande sala con un arredamento tipicamente di montagna ci ha accolti alle ore 12 e circondati da vetrate che davano sulla veduta circostante, ci siamo accomodati a tavola. Ordinate bottiglie di acqua e vino rosso, i camerieri non si sono fatti desiderare e serviti di piatti abbondanti e appetitosi hanno dato inizio al banchetto. Il palato è stato inizialmente soddisfatto dagli gnocchetti con il sugo di pomodoro che hanno dato seguito ad un altro primo piatto a base di ragù di cervo. Polenta, salsiccia e formaggio cotto hanno poi riempito i secondi piatti da

portata che al centro di ogni tavola sono stati condivisi con tutti i presenti.

Il ricco pranzo ha incontrato il gradimento di ogni singolo partecipante che sazio e appagato si è alzato da tavola con il desiderio di esplorare il meraviglioso paesaggio. Un clima perfetto per intraprendere con alcuni ospiti una breve passeggiata nei dintorni e avvicinarsi alla mandria di mucche al pascolo. Ad alcuni il paesaggio di montagna era già noto e tale giornata ha rievocato ricordi di vita condivisi con la propria famiglia. Per altri anziani è stata una vera e propria scoperta; mai avevano respirato l'aria fresca in alta quota, ammirato verdi colline e maestose montagne.

L'ora di rincasare è a malincuore giunta e saliti sui rispettivi mezzi il gruppo di partecipanti ha intrapreso la via del ritorno. Sorrisi, sguardi accesi e il desiderio di raccontare a familiari e amici l'esperienza vissuta ha accompagnato l'intera compagnia fino all'arrivo in struttura. Numerose foto sono state scattate per immortalare ogni momento di festa e felicità condivisa, ma solo parzialmente ciascuna di esse restituisce la gioia e l'entusiasmo di questa particolare giornata.







**A**ltra iniziativa che merita di essere menzionata e che ha segnato la tappa finale del progetto di Arteterapia, è la mostra pittorica e fotografica allestita presso il Centro Sociale del comune di Casale sul Sile dal 10 al 26 Novembre. Un evento aperto al pubblico che ha messo in luce non solo i 36 dipinti realizzati durante l'anno, ma anche il lavoro finale condiviso, una vera e propria "finestra" affacciata su una bellissima vallata. La collaborazione con l'amministrazione comunale è stata fondamentale e dunque a loro vanno i nostri più sinceri ringraziamenti.

E un grazie particolare va alle nostre volontarie Christine e Daniela, professioniste che con amore, dedizione e gioia guidano i nostri pittori, prendendoli per mano e accompagnandoli in questo emozionante percorso artistico.

**Servizio educativo**



## Daniela si racconta...

**Q**uest'anno ho partecipato al progetto "Arteterapia 2023" con gli anziani dell'Associazione "Ca' dei fiori". E' stata un'esperienza "unica" che spero di poter continuare... . Ho conosciuto persone interessanti che mi hanno raccontato molti aneddoti della loro vita che è storia. Durante l'esperienza del laboratorio con il tema "paesaggi di montagna", tutti si sono impegnati credendoci, dimostrando una forza interiore veramente commovente. Abbiamo anche partecipato ad una gita a Cesuna, presso il "Rifugio Kubelek" il 06 Settembre, dove tutti hanno potuto ammirare dal vivo i paesaggi di montagna. Il messaggio che ho colto da questa esperienza è che, al di là del tempo che passa, ancora in loro è viva la sensibilità e curiosità del mondo e che ancora possono darci molto... .



**Daniela Volontaria**





## Christine si racconta...

Quando ho iniziato alcuni anni fa questa attività con gli ospiti, occorreva muoversi a piccoli passi, lasciando loro la guida della direzione da prendere. Già in principio ero rimasta stupita dalla loro libertà interiore, dalla loro capacità di buttarsi in un mondo fino ad ora sconosciuto come l'arte, la pratica dell'arte e i suoi strumenti così delicati, che sono i pennelli e i colori. Questa osservazione si verifica ancora oggi e mi meraviglio sempre sia degli imprevisti del percorso e dei risultati ottenuti. Sanno trovare stratagemmi, furbizie e astuzie per aggirare obiettivi limitati fisici o psichici. E ogni volta questi stratagemmi e furbizie sono unici e propri di ciascuno. Nel vederli si potrebbe pensare che hanno sempre e da sempre dipinto, invece

per la gran parte di loro è un'attività completamente nuova. Sono per me dei maestri ineguagliabili perché mi dimostrano che nonostante l'età e la vita che passa e consuma, può rimanere incorrotto il desiderio del bello e il suo manifestarsi quando viene risvegliato, attraverso l'uso e la vita dei colori. E quasi tutti sanno cogliere la possibilità di vivere il momento presente con molta intensità e felicità. Spesso succede in loro una trasformazione interiore che esprimono a parole e, a volte, è visibile sul loro volto. È un grandissimo regalo per noi che li sosteniamo in questo percorso, perché sono loro indubbiamente che aiutano noi facendoci vedere nuove vie, nuovi orizzonti, e un cuore sempre fresco. Dà molta speranza e ringrazio davvero ciascuno di loro con tutto il cuore.

**Christine Volontaria**

**Appuntamento importante:**  
**La mostra pittorica e fotografica verrà esposta nella sede municipale del Comune di Quarto d'Altino dal 19 al 29 Dicembre 2023.**





“Ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore, non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore, un giocatore lo vedi dal coraggio, dall'altruismo e dalla fantasia.”

Così cantava Francesco De Gregori nella sua “La leva calcistica della classe ‘68”, paragonando il calcio all'esistenza: in entrambi lotti, vinci o perdi, sudi, soffri, ami. Ed è l'amore dei nostri nonni per il calcio che ci ha spinto ad organizzare una meravigliosa uscita allo stadio “O. Tenni” di Treviso per assistere alla partita tra la squadra bianco celeste e il Campodarsego, entrambe militanti nella serie D del Campionato italiano.

Grandi sorrisi, vin brulé, uno striscione per incitare la squadra di casa e un bel panino con il salame per festeggiare in compagnia questa giornata un po' diversa dal solito, rigorosamente dedicata alla passione per il pallone. Abbiamo seguito la partita con grande concentrazione e nonostante il risultato, che ha visto il goal del pareggio del Campodarsego verso la fine della partita, ci siamo divertiti un mondo.

È doveroso un grazie speciale alle nostre educatrici per la meravigliosa iniziativa!

E ora tutti insieme:

“ P o p o p o p o p o p o o o ”  
“Forza Treviso, alé alé alé alé, alé alé alé, alé alé”


 MUOVIAMOCI  
il servizio fisioterapico

## I nonni Ultrà



## Domenico Falzier premiato per i 60 anni da arbitro

Per rimanere in ambito sportivo facciamo i nostri più vivi complimenti al sig. Domenico Falzier ospite del Centro servizi “C. Cosulich” che ha ricevuto personalmente dall'Associazione Italiana Arbitri una targa di riconoscimento per gli anni di servizio svolti con impegno e dedizione e i 60 anni di tesseramento con l'Associazione.





**21 settembre  
giornata mondiale  
dell'Alzheimer**

## IN EQUILIBRIO TRA I PENSIERI

Il servizio psicologico



# Una giornata da ricordare

Il 21 settembre, una data che per molti di noi non è che un numero sul calendario, per altri è diventato una fonte di ricordo e riflessione. La giornata mondiale dell'Alzheimer ricopre un ruolo di particolare rilevanza nel contesto della nostra associazione perché diventa un momento in cui raccogliersi, ospiti e personale, a ricordare non solo una patologia, ma tutte quelle problematiche con cui molti di noi convivono giorno dopo giorno: le difficoltà di memoria proprie della malattia, così come la rigidità del Parkinson o le fragilità dei decadimenti cognitivi più gravi non sono solo sintomi, sono parti delle persone con cui si condividono le ore, i momenti belli così come quelli brutti.

Proprio perché questi aspetti vengono vissuti nella quotidianità era giusto ricordarli... ma non nel modo più tradizionale. Lasciate da parti le grandi informazioni didattiche, fisioterapisti, logopedisti, psicologi ed educatori si sono adoperati per raggiungere un obiettivo diverso: stare insieme.

Lanciandosi alla ricerca di particolari parole, di tiri al bersaglio improvvisati, nel



canto di vecchie canzoni, alla scoperta di strambi proverbi, i nostri Ospiti si sono confrontati e hanno collaborato.

Hanno scoperto insieme qualcosa di nuovo: ciò che per qualcuno

è banale, può non esserlo per altri. Ciò che posso fare io è ciò di cui può aver bisogno chi mi sta accanto, e viceversa. Con-dividere non solo le difficoltà, ma anche ciò che possiamo ancora offrire.

Dove le malattie e i sintomi solitamente dividono, qui si è cercato di unire. Nel ricordo, così come nei piccoli gesti di ogni giorno.

**Sotto il gazebo  
ai mercatini di Casale sul Sile  
e di Quarto d'Altino i nostri  
lavoretti e la nostra storia**


 PAROLE NEL PIATTO

il servizio logopedia

## Anche noi ai mercatini di Natale

**A**nche quest'anno l'Associazione Cà dei Fiori era presente ai mercatini di Natale in un'atmosfera ricca di musica, canti e spettacoli! Il personale, dei centri servizi di Casale e Quarto d'Altino, ha partecipato attivamente e con impegno a tali eventi: alcuni professionisti, impiegati e operatori erano nella piazza di Casale sul Sile nella giornata di sabato 2 dicembre, altri a Quarto d'Altino nella giornata di domenica 3 dicembre.

Ai mercatini c'era a disposizione un gazebo per l'esposizione di: lavoro-



retti realizzati con l'aiuto dei nostri ospiti anziani, volantini e poster informativi relativi ai servizi svolti presso i centri servizi dell'Associazione. Durante la giornata alcune persone hanno acquistato dei lavoretti manuali dei nostri ospiti lasciando piccole offerte, altre hanno richiesto informazioni in merito ai servizi offerti.

**Grande festa a Quarto d'Altino**

## I 100 anni di nonna Adelaide

**N**ella struttura di Quarto d'Altino il 20 settembre è stato festeggiato il compleanno di nonna Adelaide che ha raggiunto lo soglia dei 100 anni.

Per l'occasione è stata organizzata una festa con la presenza del Sindaco, Presidente, Direttore, familiari e ospiti. Adelaide si è mostrata molto contenta ed emozionata e ha ringraziato tutti per la bellissima festa!



**TANTI  
AUGURI**

i compleanni





**Il ringraziamento  
della famiglia di Ca' dei Fiori  
a una volontaria, collega,  
amica di tutti**


 VITA DI COMUNITÀ

## In ricordo di Elda

**C**ara Elda, come chiamarti? Volontaria? Collega? Zia? Tu sei stata tutto questo per noi.

“Noi” siamo tutti i dipendenti e tutti gli ospiti di Cà dei Fiori che hai avuto modo di incontrare in tutti questi anni della tua cordiale e generosa presenza.

Vogliamo solamente ringraziarti per il tuo straordinario impegno, contributo, sacrificio, la tua capacità di valutare le priorità, il caloroso tenere per mano i bisognosi, l’immensa disponibilità nel garantire la tua presenza ad ogni nostra chiamata.

Nello stesso tempo hai dimostrato un grande senso di responsabilità nei momenti belli e in quelli difficili, quando hai cercato di incoraggiare noi ad andare avanti, di rimanere uniti, confrontarsi, di condividere forze e competenze.

Hai svolto un’importante funzione sociale con generosità e senza mai fermarti.

Per tutto questo noi possiamo essere solo orgogliosi di aver potuto dare lo spazio dove potevi seminare tutti i tuoi doni che per noi rimarranno impressi nella mente e nel cuore per sempre.

Adesso, ognuno di noi, si trova combattuto tra diversi sentimenti e domande alle quali non troviamo le risposte, tutti ripetiamo ogni giorno: perchè?

È dura non incontrarti, sentirti e non vedere il tuo sorriso, sempre stampato sul volto, ma nello stesso tempo sentiamo la tua presenza in ogni angolo.

Grazie al tuo lavoro e a tutte le volontarie, possiamo insieme migliorare la qualità della vita delle persone a noi destinate.

Pensiamo che il modo migliore per ricordarti sia chiamare “Elda” proprio quella sala in struttura dove tu quotidianamente allietavi i nostri ospiti occupandoli in varie attività o anche solo con un sorriso e una parola di conforto.







## Centro Servizi C.Cosulich

Via Bonisiolo, 10

**Casale sul Sile (TV)**

Tel. 0422 820567

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*
- *Centro Diurno Protetto*

Per informazioni su entrambe le strutture:

[amministrazione@associazionecadeifiori.com](mailto:amministrazione@associazionecadeifiori.com)

[servizisociali@associazionecadeifiori.com](mailto:servizisociali@associazionecadeifiori.com)



## Centro Servizi Ca' dei Fiori

Via Marconi, 15

**Quarto D'Altino (VE)**

Tel. 0422 824262

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*
- *Centro Diurno Integrato*

